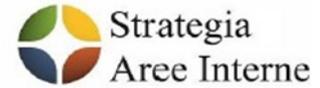


1	<b>Codice intervento e Titolo</b>	<b>Cod. 4.1 Terapia occupazionale</b>
2	<b>Costo e copertura finanziaria</b>	Euro 275.492,27 Legge di Stabilità
3	<b>Oggetto dell'intervento</b>	Sperimentazione percorso di Terapia Occupazionale rivolto ai 9 comuni più periferici dell'Area Tammaro-Titerno
4	<b>CUP</b>	
5	<b>Localizzazione intervento</b>	Area Interna Tammaro-Titerno
6	<b>Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento</b>	<p>Secondo gli ultimi dati Istat, anno 2017, in riferimento alla popolazione l'Area Interna Tammaro-Titerno ha 63.172 abitanti, con un tasso di popolazione over 65 al 2017 del 24,2%, superiore alla media regionale e nazionale "aree interne", pari al 22,3%. L'Area denota un calo demografico nel periodo 2001 - 2011 pari a - 2,1%. L'invecchiamento demografico ha inevitabili ripercussioni sul mercato del lavoro, la spesa pubblica, i servizi sociali e quindi sull'andamento economico e sull'evoluzione collettiva, sanitaria e culturale. Ciò rende fondamentale: la cura preventiva dell'anziano, garantendogli massima accessibilità ai servizi alla salute; la mobilità e l'occupazione per l'energia ed il benessere; l'attivazione di reti territoriali capaci di fronteggiare problemi legati alla solitudine ed all'apatia per favorire l'invecchiamento attivo. Considerando che una insufficiente offerta di servizi socio-assistenziali e sanitari può avere un impatto più o meno determinante, nell'insorgenza e nella persistenza delle condizioni di malessere, risulta evidente la necessità di rafforzare tali servizi, operando attraverso l'organizzazione e l'ottimizzazione dell'offerta, in quanto fondamentale per invertire il trend e favorire la ripresa delle famiglie, spesso sopraffatte dalle difficoltà logistiche ed economiche, che derivano dalla lunga gestione di familiari anziani non autosufficienti.</p> <p>L'analisi del contesto di riferimento ha dato luogo all'idea di potenziare i servizi alla salute, attivando percorsi riabilitativi di terapia occupazionale, per ridurre comportamenti problematici rilevati in anziani over 65, inseriti in famiglie residenti in uno dei nove Comuni periferici dell'Area interna Tammaro Titerno.</p>



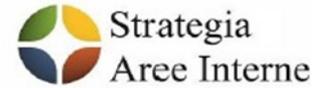
7	<b>Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</b>	<p>formati da un <b>massimo di 15 anziani</b>, over 65, individuati dai servizi sociali del Comune di residenza.</p> <p>L'intervento dovrà essere realizzato nei Comuni periferici dell'Area Tammaro Titerno (Castelpagano, Cerreto Sannita, Circello, Colle Sannita, Cusano Mutri, Morcone, Pietraraja, San Lorenzello, Santa Croce del Sannio) in considerazione delle maggiori difficoltà logistiche e di mobilità che caratterizzano questi territori. Saranno allo scopo utilizzati e resi utili per le finalità descritte Centri Sociali già esistenti all'interno del territorio di riferimento, da individuare e selezionare attraverso specifiche procedure di selezione.</p> <p>Lo scopo è aiutare le persone anziane nel continuare a svolgere le attività quotidiane nel miglior modo possibile, mantenendo il loro stato di salute nonché autonomia: mantenere attiva la loro vita sociale e domestica, sfruttando le loro potenzialità residue; migliorare la loro autonomia, la soddisfazione, la sicurezza, la qualità di vita, il benessere, la partecipazione; stimolare la motivazione, il senso di utilità, la competenza, le attività cognitive (memoria, attenzione, orientamento, concentrazione), il rispetto di se stesso; ridurre il carico assistenziale, educando i caregivers a comunicare e rapportarsi con il familiare e a non lasciarsi sopraffare dalla situazione.</p> <p>I percorsi si articoleranno in diversi stadi.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>⇒ La <b>prima fase</b> riguarda la definizione del contesto della performance, centrato sull'anziano, considerando sia i fattori interni (ruoli, cultura, motivazione...) sia quelli esterni (ambiente, compito, società...). Per far ciò è necessario sviluppare una relazione terapeutica e una collaborazione con l'anziano tramite il colloquio. In una situazione ideale è, infatti, la persona stessa che riporta punti di forza e problemi rilevati in attività per lei significative come occupazioni della sua quotidianità, siano esse di cura di sé, di produttività o del tempo libero ed a identificare le specifiche performance occupazionali problematiche.</li><li>⇒ Nella <b>seconda fase</b>, attraverso l'attribuzione di un punteggio d'importanza su scala da 1 a 10 per ogni performance problematica, la persona riuscirà a mettere in ordine di priorità le varie aree deficitarie che diventeranno oggetto del percorso terapeutico.</li><li>⇒ Nella <b>terza fase</b> si passa alle azioni occupazionali, come i Laboratori: di autonomia domestica e cura di sé, di giardinaggio, di animazione teatrale, di informatica, grafico-pittorico, di sartoria e cucina. Ciascun anziano, nell'ambito delle tematiche laboratoriali scelte e comuni per tutti, sarà impegnato in azioni specifiche, a seconda delle predisposizioni personali e delle potenziali possibilità di svolgimento del compito assegnato.</li></ul>
---	--	---



		<p>⇒ Nella <b>quarta fase</b>, tramite l'osservazione dell'occupazione (possibilmente scelta insieme) e l'analisi della stessa, il terapeuta occupazionale definisce e descrive le azioni del compito che la persona svolge e/o non svolge in modo efficace.</p> <p>Al termine del percorso saranno evidenziati i progressi fatti ed il grado di soddisfazione dei partecipanti, analizzando i dati registrati in itinere.</p> <p>Nelle situazioni in cui la persona non è in grado di rispondere per problemi cognitivi o di linguaggio, l'intervista iniziale sarà somministrata a persone significative dell'ambiente sociale dell'anziano.</p> <p>L'intervento sarà sviluppato attraverso il coinvolgimento delle Associazioni del terzo settore operanti nel territorio di riferimento che assolveranno alla funzione di coordinamento delle azioni da realizzare, attraverso la predisposizione di strumenti operativi innovativi, capaci di mettere in rete soggetti diversi quali i Comuni, gli Enti locali pubblici e privati e figure mediche o paramediche specializzate nel campo.</p> <p>Sotto il profilo strettamente operativo ed organizzativo, ciascun percorso di terapia occupazionale avrà la <b>durata di 7 mesi</b> (maggio-novembre), evitando, in tal modo, i mesi più freddi ed a più alto rischio per influenze stagionali, a cui gli anziani sono particolarmente esposti.</p> <p>Gli incontri occupazionali avranno cadenza bisettimanale, per un tot. di <b>almeno 8 ore a settimana</b>.</p> <p>Nell'ambito degli strumenti di supporto allo svolgimento delle attività vanno considerati supporti, utensili e strumenti con maniglie grandi, materiale di consumo come carta, colori, stoffe, colla, forbici, posate, alimenti per il laboratorio di cucina, piantine e semi, prodotti per la cura e la bellezza (laboratorio cura di sé), sala attrezzata e confortevole per riunirsi.</p> <p>Le risorse umane previste saranno: 1 coordinatore delle attività, 1 addetto alla segreteria (funzioni logistiche e comunicative), 3 terapisti occupazionali, 3 assistenti sociali, 45 Volontari (addetti al trasporto, all'animazione, al supporto durante lo svolgimento delle attività).</p> <p>La strutturazione del servizio prevede una serie di attività così di seguito individuate ed articolate :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• incontri di coordinamento tra i soggetti coinvolti in partenariato;</li><li>• divulgazione e pubblicizzazione dell'intervento;</li><li>• selezione dei beneficiari;</li><li>• incontri di coordinamento con le famiglie dei beneficiari;</li><li>• osservazione e valutazione delle difficoltà della persona anziana;</li></ul>
--	--	--



		<ul style="list-style-type: none"> <li>• definizione piano terapeutico individuale e di gruppo;</li> <li>• attivazione di convenzioni con enti locali pubblici e privati (enti del terzo settore, agriturismi, palestre, centri di riabilitazione, enti formativi, centri estetici, agenzie viaggi ed autolinee);</li> <li>• avvio percorso terapeutico occupazionale;</li> <li>• realizzazione di laboratori;</li> <li>• misurazione e valutazione dei risultati raggiunti;</li> <li>• valutazione della possibilità di poter ripetere l'intervento nell'annualità successiva, sulla base dei risultati raggiunti</li> </ul> <p>Sarà attivato, inoltre, un sistema di monitoraggio per la rilevazione periodica dei dati relativi allo stato di attuazione dell'azione, che evidenzierà l'avanzamento degli interventi ed il raggiungimento dei risultati attesi e costituirà lo strumento per individuare eventuali criticità e suggerire le relative azioni correttive.</p> <p>Durante la fase di sperimentazione saranno avviate valutazioni e negoziazioni con i Soggetti interessati (Ambito Sociale di Zona, Comuni interessati, etc), al fine di verificare le modalità tecnico-operative per garantire il proseguimento del servizio oltre il termine della sperimentazione stessa. Particolare attenzione sarà connessa alla valutazione degli aspetti di sostenibilità economico-finanziaria, attraverso l'individuazione peculiare dei target di destinatari e di un sistema tariffario distinto in base ai target individuati.</p>
8	<b>Risultati attesi</b>	9.3 – Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e socio sanitari territoriali
9	<b>Indicatori di realizzazione e risultato</b>	<p><b>Indicatori di Realizzazione:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. 136 Popolazione coperta dai servizi sanitari migliorati BaseLine: 0 Valore Target: 135</li> </ol> <p><b>Indicatori di Risultato:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. 6010 Invecchiamento attivo (numero di over 65 che partecipano alle attività di promozione dell'invecchiamento attivo sul totale degli over 65) BaseLine: 0 Valore Target: 135</li> </ol>
10	<b>Modalità previste per l'attivazione del cantiere</b>	Procedure di affidamento per acquisizione di servizi ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50



11	<b>Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento</b>	Livello unico di progettazione
12	<b>Progettazione attualmente disponibile</b>	Scheda intervento
13	<b>Soggetto attuatore</b>	Comune di Santa Croce del Sannio – Ente Capofila
14	<b>Responsabile dell'Attuazione/RUP</b>	RUP Ing. Mario Stefanelli

### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del personale	Coordinatore; Operatore addetto alle funzioni di promozione e segreteria; Operatore servizi sociali Comuni coinvolti	€ 32.193,34
Spese notarili		
Spese tecniche	Terapista occupazionale; Animazione: esperti teatro, sartoria, informatica, pittura; Rendicontazione Progettazione grafica e stampa; Noleggio sale e attrezzature (cucine e laboratori, teatri, aree attrezzate per attività motoria e di drammatizzazione) Attività laboratoriali: Stoffe/colori/pennelli/vasi/alimenti/prodotti di bellezza Calcolo percorsi a/r – applicazione tariffe ACI	188.620,00
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		



Acquisizione servizi		
Spese pubblicità	Spot radio/TV/web; Realizzazione video/foto reportage; Post social; Comunicati stampa	5000,00
iva		49.678,93
<b>TOTALE</b>		<b>275.492,27</b>

### Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnico-economica/Livello unico di progettazione	Settembre 2021	Ottobre 2021
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Ottobre 2021	Dicembre 2021
Esecuzione	Marzo 2022	Aprile 2022
Collaudo/funzionalità	Maggio 2022	Novembre 2022

### Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo (€)
I° trimestre	2021	
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		15.918,96
I° trimestre	2022	15.000,00
II° trimestre		81.524,44



III° trimestre	2023	81.524,44
IV° trimestre		81.524,44
I° trimestre		
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
<b>Costo totale</b>		<b>275.492,27</b>